**4-HAI DATO UN CIBO**

1. Hai dato un cibo a noi, Signore,
germe vivente di bontà.
Nel tuo Vangelo, o buon Pastore,
sei stato guida di verità.

**Grazie diciamo a te, Gesù!**
**Resta con noi, non ci lasciare:**
**sei vero amico solo tu! (x2)**

2. Alla tua mensa accorsi siamo,
pieni di fede nel mister.
O Trinità, noi t'invochiamo:
Cristo sia pace al mondo inter.

3. Il cielo narra la tua gloria,
le stelle parlano di te,
la notte e il giorno senza fine
ritmano il loro canto a te.

4. Tu hai parlato a noi, Signore,
la tua parola è verità:
come una lampada, rischiara
i passi dell'umanità.

5. La tua Parola scese in terra,
il Verbo carne diventò:
pose la tenda in mezzo a noi
e la tua gloria ci svelò.

**5-SALGA A TE, SIGNORE**

1. Salga a te Signore, l'inno della Chiesa, l'inno della fede che ci unisce in te.
Sia gloria e lode alla Trinità!
Santo, santo, santo per l'eternità.

2. Una è la fede, una la speranza,
uno è l'amore, che ci unisce a te.
L'universo canta: Lode a te, Gesù!
Gloria al nostro Dio, gloria a Cristo Re!

3. Fonte d'acqua viva, per la nostra sete, fonte di ogni grazia, per l'eternità,
Cristo, uomo e Dio, vive in mezzo a noi: egli, nostra via, vita e verità.

4. Venga il tuo regno, regno di giustizia, regno della pace, regno di bontà!
Torna, o Signore, non tardare più,
compi la promessa: Vieni, o Gesù!

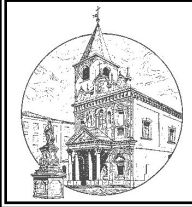
## Il perdono

non implica il dimenticare. Diciamo piuttosto che quando c'è qualcosa che in nessun modo può essere negato, relativizzato o dissimulato, tuttavia, possiamo perdonare. Quando c'è qualcosa che mai dev'essere tollerato, giustificato o scusato, tuttavia, possiamo perdonare. Quando c'è qualcosa che per nessuna ragione dobbiamo permetterci di dimenticare, tuttavia, possiamo perdonare. Il perdono libero e sincero è una grandezza che riflette l'immensità del perdono divino. Se il perdono è gratuito, allora si può perdonare anche a chi stenta a pentirsi ed è incapace di chiedere perdono.

La vendetta non risolve nulla.

Franciscus

*(Fratelli tutti 250-251)*



Parrocchia di san Bartolomeo –Borgomanero

# Domenica 13 giugno 20210

## XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

## PRIMA LETTURA

*(Ez 17,22-24)*

*Io innalzo l'albero basso.*

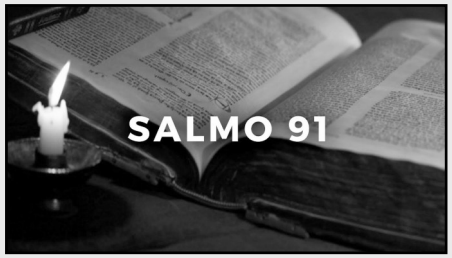
**Dal libro del profeta Ezechièle**

Così dice il Signore Dio:
«Un ramoscello io prenderò dalla cima del cedro, dalle punte dei suoi rami lo coglierò e lo pianterò sopra un monte alto, imponente; lo pianterò sul monte alto d'Israele.
Metterà rami e farà frutti e diventerà un cedro magnifico.
Sotto di lui tutti gli uccelli dimoreranno, ogni volatile all'ombra dei suoi rami riposerà.
Sapranno tutti gli alberi della foresta che io sono il Signore, che umilio l'albero alto e innalzo l'albero basso, faccio seccare l'albero verde e germogliare l'albero secco.
Io, il Signore, ho parlato e lo farò».

*Parola di Dio*

**Rendiamo grazie a Dio**

## SALMO RESPONSORIALE




**È bello rendere grazie al Signore.**

È bello rendere grazie al Signore
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunciare al mattino il tuo amore,
la tua fedeltà lungo la notte.
**È bello rendere grazie al Signore.**

Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del nostro Dio.
**È bello rendere grazie al Signore.**

Nella vecchiaia daranno ancora
frutti, saranno verdi e rigogliosi,
per annunciare quanto è retto il
Signore, mia roccia: in lui non c'è
malvagità.

**È bello rendere grazie al Signore.**

## SECONDA LETTURA

*(2Cor 5,6-10)*

*Sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere graditi al Signore.*

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi**

**F**ratelli, sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo – camminiamo infatti nella fede e non nella visione –, siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore.
**P**erciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi.
**T**utti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ciascuno la ricompensa delle opere compiute quando era nel corpo, sia in bene che in male.
*Parola di Dio*
**Rendiamo grazie a Dio**

## Canto al Vangelo

*(Mc 4,30)*

**Alleluia, alleluia.**
*Il seme è la parola di Dio,*
*il seminatore è Cristo:*
*chiunque trova lui, ha la vita eterna*
**Alleluia.**

## VANGELO

*(Mc 4,26-34)*

*È il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto.*

**+ Dal Vangelo secondo Marco**

**I**n quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce.
**C**ome, egli stesso non lo sa.
**I**l terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».
**D**iceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».
**C**on molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere.
**S**enza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.
*Parola del Signore*
**Lode a Te o Cristo**

# CANTI

**1-TERRA TUTTA DA' LODE A DIO**

**Terra tutta dà lode a Dio,**
**canta al tuo Signor!**

Servite Dio nell'allegrezza,
con canti di gioia andate a lui.

Poiché il Signore è nostro Dio,
da lui siam creati e siamo suoi.

Noi siamo il gregge che egli pasce,
il popolo suo, gloria al Signore.

La sua bontà dura in eterno,
la sua fedeltà giammai finirà.

Sorgi dai morti, o tu che dormi,
Cristo Signor, t'illuminerà

Egli è il sole di risurrezione,
che con i suoi raggi dona la vita.

Gloria al Signore, Padre e Figlio,
e Spirito Santo, lode al Signore!

**2-TU FONTE VIVA**

**Tu,** fonte viva: chi ha sete, beva!
Fratello buono, che rinfranchi il passo: nessuno è solo se tu lo sorreggi, grande Signore!
**Tu,** pane vivo: chi ha fame, venga!
Se tu lo accogli, entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa,
grande Signore!
**Tu**, segno vivo: chi ti cerca, veda!
Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico,
grande Signore!

**3-SEI TU, SIGNORE, IL PANE**

**1.** Sei tu, Signore, il pane,
tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.
**2.** Nell'ultima sua cena
Gesù si dona ai suoi:
"Prendete pane e vino,
la vita mia per voi".
**3.** "Mangiate questo pane:
chi crede in me, vivrà.
Chi beve il vino nuovo,
con me risorgerà".
**4.** E' Cristo il pane vero,
diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi.
**5.** Se porti la sua croce,
in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo,
con lui rinascerai.
**6.** Verranno i cieli nuovi,
la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli:
la Chiesa è carità.

→